



CAMERA DI COMMERCIO  
NUORO

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 49 del 22/6/2023

## Relazione sulla performance 2022

## SOMMARIO

Premessa.....	2
<b>1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI .....</b>	<b>4</b>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE .....</b>	<b>6</b>
<b>3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>18</b>
3.0 - Albero della performance.....	19
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	21
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali.....	25
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	32
3.4 - Bilancio di genere .....	34
<b>4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI .....</b>	<b>41</b>
<b>5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE .....</b>	<b>41</b>

## Premessa

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, in ottemperanza agli impegni di *accountability* ed in linea con il dettato dell'art. 10, c.1, lett. b, del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, presenta la Relazione sulla Performance<sup>1</sup> riferita all'anno 2022. Nei capitoli seguenti vengono presentate le condizioni generali, la situazione finanziaria, la struttura del personale e la prestazione organizzativa dei singoli settori della CCIAA di Nuoro relative all'anno 2022. Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate ed il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

La Relazione costituisce la fase finale del Ciclo di Gestione della Performance: un momento fondamentale durante il quale l'Ente misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, di analizzare i risultati raggiunti e di utilizzare quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo Ciclo della Performance. Oltre al suo valore gestionale e strumentale, la Relazione costituisce un modo per rendere maggiormente trasparente la qualità e quantità dei servizi offerti e delle attività svolte. Difatti, viene definita come uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati<sup>2</sup>. Più precisamente, in essa devono essere riportati a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare. Il ruolo dell'*accountability* e, in generale, del principio della trasparenza risultano ancora più importanti e indispensabili in un periodo di particolare congiuntura economica in cui è stato necessario convogliare risorse e azioni concrete a sostegno di una realtà destabilizzata dagli effetti del forte aumento dei prezzi energetici e delle altre materie prime, in atto dalla seconda parte del 2021 e acuitasi con lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina che ha aggravato il contesto economico/sociale in cui l'Ente opera. Nonostante le difficoltà legate all'aumento dei prezzi, la Camera di Commercio di Nuoro ha perseguito l'obiettivo di assicurare il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, con particolare riguardo alle iniziative di supporto al sistema economico locale già avviate negli anni precedenti, al fine di sostenere il sistema delle imprese dell'intera circoscrizione territoriale della C.C.I.A.A. di Nuoro.

Il presente documento, come tutti quelli che hanno riguardato il Ciclo della performance della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, ha come obiettivo primario quello di essere fruibile dal maggior numero possibile di *stakeholder* e per tale motivo è stato concepito cercando di attenersi il più possibile ai principi di trasparenza, chiarezza e accessibilità sanciti nel D. Lgs. n. 150/2009 e nel D. Lgs. n. 33/2013. I richiamati Decreti, difatti, individuano nella Relazione sulla Performance uno dei documenti attraverso il quale l'Amministrazione soddisfa

---

<sup>1</sup> La performance viene intesa, in ambito organizzativo, come prestazione efficace, ossia come il contributo che l'azione di un soggetto, individuale o collettivo, apporta al raggiungimento di specifici risultati dell'organizzazione. Nelle amministrazioni pubbliche il concetto di performance è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha disciplinato il ciclo della performance.

<sup>2</sup> Unioncamere, *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 Novembre 2018*\_Dipartimento della Funzione Pubblica\_ Ufficio per la valutazione della performance.



l'esigenza del principio trasparenza inteso come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*<sup>3</sup>. La funzione di comunicazione verso l'esterno di tale documento è richiamata dalla normativa suddetta la quale prevede che:

1. le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance (art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 33/2013);
2. ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 150/2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (art. 10, comma 6, del D. Lgs. n. 33/2013);
3. ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» il Piano e la Relazione sulla performance (art. 10, comma 8, del D. Lgs. n. 33/2013).

---

<sup>3</sup> Art. 1, comma 1. D.Lgs. n. 33/20213 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*



## 1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nella prima parte del 2022 la congiuntura economica regionale, in linea con quella nazionale, è progressivamente migliorata proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemici e beneficiando anche del sostanziale azzeramento delle restrizioni alla mobilità, mentre nel resto dell'anno ha subito un rallentamento, per il dispiegarsi, in maniera più incisiva, degli effetti del forte aumento dei prezzi energetici e per l'incertezza sull'evoluzione del conflitto in Ucraina<sup>4</sup>. La Camera di Commercio di Nuoro ha continuato il proprio operato promuovendo il territorio e l'economia locale attraverso iniziative di formazione, promozione, ricerca e assistenza, anche per fronteggiare le difficoltà determinate dalla congiuntura economica.

Di seguito vengono rappresentati sinteticamente i risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno di riferimento della Relazione.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	
1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese	
	1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio	
	1.3 - O.S.1.3 – Favorire la Transizione digitale	
2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato	
	2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali	
3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	3.1 - OS3.1 – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	4.1 - O.S.4.1- Favorire la transizione burocratica e semplificazione	
	4.2 – O.S.4.2- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	
	Obiettivo non raggiunto	
	Obiettivo raggiunto parzialmente	
	Obiettivo raggiunto	

<sup>4</sup> Banca d'Italia, Economie Regionali -L'economia della Sardegna- bollettino n.42 di novembre 2022



Principali risultanze del Conto economico (Bilancio consuntivo anno 2022)	
<b>ENTRATE</b>	
Diritto annuale	3.038.884
Diritti di segreteria	939.300
Contributi trasferimenti e altre entrate	786.432
Proventi da gestione di servizi	4.553
<b>Proventi correnti</b>	<b>4.769.170</b>
<b>ONERI</b>	
Personale	- 880.728
Costi di funzionamento	-1.116.850
Interventi economici	-1.095.045
Ammortamenti e accantonamenti	- 1.997.157
<b>Oneri correnti</b>	<b>-5.089.781</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>-320.611</b>
Risultato Gestione finanziaria	843.679
Risultato Gestione straordinaria	98.937
Differenza rettifiche attività finanziaria	-199
<b>Avanzo/Disavanzo economico di esercizio</b>	<b>621.806</b>
<b>Attivo dello Stato patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2022)</b>	
Immobilizzazioni immateriali	147.194,01
Immobilizzazioni materiali	5.290.137,22
Immobilizzazioni finanziarie	2.015.994,18
<b>IMMOBILIZZAZIONI TOTALI</b>	<b>7.453.325,41</b>
Crediti di funzionamento	1.544.473,31
Disponibilità liquide	15.836.099,03
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>17.380.572,34</b>
Ratei e risconti attivi	5.315,41
Conti d'ordine	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.839.213,16</b>



Passivo dello Stato Patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2022)	
Debiti di finanziamento	0
Trattamento di fine rapporto	-736.630,91
Debiti di funzionamento	-8.822.863,44
Fondi per rischi e oneri	- 85.577,98
Ratei e risconti passivi	-371.468,87
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>-10.016.541,20</b>
Patrimonio netto esercizi precedenti	- 14.200.865,78
Riserve da partecipazioni	0
Risultato economico dell'esercizio	- 621.806,18
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 14.822.671,96</b>

## 2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

### SCENARIO NAZIONALE

Il 2022 è stato un anno complesso caratterizzato, da un lato, dalla ripresa post-pandemica in cui diversi indicatori sono tornati positivi facendo presagire una decisa crescita e, dall'altro lato, dalla crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale.

Nei primi trimestri del 2022 in Italia il PIL è aumentato, arrivando a 1,1 punti percentuali nel secondo trimestre, sostenuto dal ritorno alla crescita dei consumi delle famiglie, grazie anche al miglioramento della situazione epidemiologica, e dall'incremento degli investimenti. L'attività ha segnato, poi, una marginale flessione nel terzo trimestre a seguito degli ulteriori rincari dei beni energetici, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento di materie prime da parte delle imprese e dall'acuirsi dell'incertezza sugli sviluppi del conflitto suddetto, fino a subire una frenata nell'ultimo trimestre, registrando una diminuzione dello 0,1 per cento rispetto al trimestre precedente. Nonostante un nuovo aumento delle esportazioni, l'interscambio con l'estero ha fornito un lieve contributo negativo; dal lato dell'offerta, invece, il valore aggiunto è salito in tutti i comparti, in particolare nei servizi legati alle attività turistiche e ricreative, ad eccezione dell'agricoltura. Nel complesso il PIL del 2022 è aumentato di quasi il 4 per cento<sup>5</sup>.

L'attività nel terziario, dopo l'espansione nel secondo e terzo trimestre, è rallentata a causa dei costi ancora elevati dell'energia e dell'indebolimento della domanda. Nel settore dei servizi, invece, gli indicatori mostrano nel complesso un quadro più favorevole, riflettendo gli andamenti nel settore del commercio. L'espansione del settore immobiliare ha subito un rallentamento a causa dell'aumento dei tassi d'interesse e dell'elevata

<sup>5</sup> Banca d'Italia, *Bollettino economico n. 1/2023*.

inflazione. La spesa delle famiglie è aumentata ma si è indebolita nella parte finale dell'anno, nonostante gli interventi governativi adottati per calmierare i prezzi dei beni energetici e per sostenere il reddito disponibile, soprattutto nei nuclei meno abbienti. Anche la propensione al risparmio ha continuato a diminuire, riportandosi sui livelli antecedenti l'emergenza sanitaria. Tuttavia, il clima di fiducia dei consumatori è risalito alla fine del 2022, trainato da un miglioramento dei giudizi e delle attese sulla situazione economica generale, tra cui quelle sulla disoccupazione; l'indicatore complessivo rimane, comunque, su livelli inferiori a quelli precedenti la pandemia.

Secondo **Movimprese** – l'analisi statistica realizzata da Unioncamere e InfoCamere- nel 2022 sembra essersi assorbito, a distanza di due anni, lo shock impresso dalla pandemia sulla natalità e mortalità delle imprese; dopo il brusco stop del 2020 e il rimbalzo del 2021, nel 2022 il bilancio tra aperture e chiusure è tornato sui valori medi degli ultimi quindici anni, attestandosi a 48mila attività in più tra gennaio e dicembre, con un arretramento delle nascite di nuove imprese (diminuite del 6% rispetto al 2021) e un'accentuazione delle cessazioni (+7,5%). Il contributo più rilevante è venuto dal settore delle Costruzioni, cui si deve oltre il 40% del saldo nazionale.

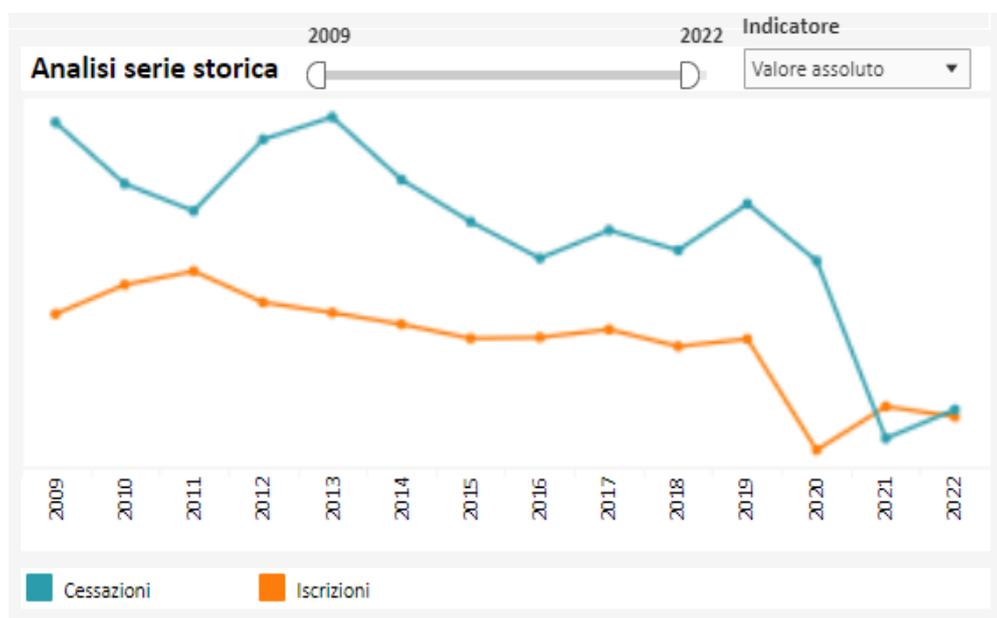
**Tab. 1 – Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – Anni 2008-2022**

*Valori assoluti e percentuali*

<b>ANNO</b>	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni*</b>	<b>Saldo</b>	<b>Tasso di crescita annuale</b>
2008	410.666	374.262	36.404	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	1,42%
<b>2022</b>	<b>312.564</b>	<b>264.546</b>	<b>48018</b>	<b>0,79%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo



In tutte e quattro le macro-aree del Paese il tasso di crescita del 2022 presenta risultati positivi ma più contenuti rispetto al 2021, con il Centro che fa segnare il maggiore ampliamento della base imprenditoriale (+0,9%) rispetto all'anno precedente. Tra le regioni, il Lazio si conferma quella più dinamica, con un tasso di crescita pari all'1,6% anche se in lieve rallentamento rispetto al 2021 (quando era cresciuta del 2,2%). Si evidenzia, inoltre, una buona performance della Sardegna, che si posiziona al secondo posto della classifica nazionale con un tasso di crescita dell'1,38%, nettamente superiore alla media nazionale (+0,79%), seppur inferiore a quello registrato nel 2021 (1,87%), ma in linea con l'andamento delle altre regioni. Complessivamente nessuna regione fa meglio del 2021, con Marche e Molise che chiudono l'anno in campo negativo facendo registrare rispettivamente un saldo di -929 e -45 imprese. Per quanto riguarda, invece, i settori, oltre alle costruzioni (+20.509), quelli che nel 2022 hanno fatto registrare gli aumenti maggiori nel numero di imprese registrate sono stati le attività professionali scientifiche e tecniche (+10.474) e i servizi alle imprese (+4.968). A chiudere in rosso, invece, sono stati il commercio (-8.756), l'agricoltura (-3.363) e le attività manifatturiere (-2.549). Di seguito, il riepilogo tabellare dei summenzionati dati elaborati da Movimprese 2022<sup>6</sup>:

**Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2022**

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2022	Stock al 31 dicembre 2022	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
PIEMONTE	22.879	21.802	1.077	425.873	0,25	1,10
VALLE D'AOSTA	627	577	50	12.290	0,41	0,84
LOMBARDIA	56.510	45.095	11.415	945.555	1,20	1,50
TRENTINO A. A.	6.009	5.032	977	111.992	0,88	1,35
VENETO	24.269	22.200	2.069	472.768	0,43	0,80
FRIULI V. G.	5.057	4.763	294	97.944	0,29	0,65
LIGURIA	8.111	7.287	824	159.807	0,51	0,97

<sup>6</sup> Movimprese, *Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio*, anno 2022



EMILIA ROMAGNA	24.279	21.766	2.513	446.745	0,56	0,76
TOSCANA	21.428	18.854	2.574	405.342	0,63	1,01
UMBRIA	4.077	3.877	200	94.867	0,21	0,66
MARCHE	7.193	8.122	-929	157.892	-0,56	0,50
LAZIO	34.480	24.954	9.526	609.483	1,55	2,16
ABRUZZO	6.798	6.254	544	148.436	0,36	1,00
MOLISE	1.447	1.492	-45	34.196	-0,13	0,42
CAMPANIA	29.616	23.830	5.786	611.627	0,94	2,11
PUGLIA	20.358	15.723	4.635	385.725	1,20	2,06
BASILICATA	2.666	2.249	417	60.175	0,69	1,18
CALABRIA	8.409	7.087	1.322	188.193	0,69	1,62
SICILIA	20.200	17.801	2.399	479.058	0,50	1,63
SARDEGNA	8.151	5.781	2.370	171.308	1,38	1,87
<b>ITALIA</b>	<b>312.564</b>	<b>264.546</b>	<b>48.018</b>	<b>6.019.276</b>	<b>0,79</b>	<b>1,42</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

**Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali – Anno 2022**

AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 31.12.2022	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
NORD-OVEST	88.127	74.761	13.366	1.543.525	0,86	1,33
NORD-EST	59.614	53.761	5.853	1.129.449	0,51	0,82
CENTRO	67.178	55.807	11.371	1.267.584	0,89	1,49
SUD E ISOLE	97.645	80.217	17.428	2.078.718	0,84	1,79
<b>ITALIA</b>	<b>312.564</b>	<b>264.546</b>	<b>48.018</b>	<b>6.019.276</b>	<b>0,79</b>	<b>1,42</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

## SCENARIO LOCALE<sup>7</sup>

Similmente a quanto osservato a livello nazionale, anche l'economia sarda, nella prima parte del 2022 ha continuato a crescere, proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemici e beneficiando anche del sostanziale azzeramento delle restrizioni alla mobilità. Secondo le stime della Banca d'Italia, il prodotto della Sardegna sarebbe aumentato di circa il 5 per cento nei primi sei mesi dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2021. Alla crescita avrebbero contribuito soprattutto i servizi, grazie alla dinamica positiva del turismo, e le costruzioni, la cui attività è stata trainata dalle favorevoli misure fiscali. Nel resto dell'anno, invece, l'economia ha subito un rallentamento, per effetto del forte aumento dei prezzi energetici e per l'incertezza sull'evoluzione del conflitto in Ucraina.

La prima parte dell'anno del 2022 ha visto una crescita dell'attività economica in tutti i principali comparti, con intensità diverse. Nell'industria è aumentata moderatamente a causa dei costi dell'energia e delle difficoltà di approvvigionamento che hanno comportato un aumento dei costi di produzione alle imprese del settore. Gli incentivi fiscali hanno continuato a spingere la crescita nelle costruzioni, che è tuttavia risultata in rallentamento rispetto all'anno prima: sono incrementati gli investimenti dei privati, soprattutto nel rinnovo di abitazioni, mentre sono diminuiti quelli in opere pubbliche. Nel settore dei servizi l'attività si è nettamente intensificata ma con margini di recupero rispetto al periodo precedente la pandemia. Il miglioramento nel 2022 ha riguardato soprattutto il turismo, che ha registrato una ripresa marcata delle presenze: secondo i dati della

<sup>7</sup> Banca d'Italia, Economie regionali n. 42/2022, *L'economia della Sardegna. Aggiornamento congiunturale*, Novembre 2022

Regione Sardegna nei primi otto mesi dell'anno queste risultano in aumento di oltre un terzo rispetto al corrispondente periodo del 2021; tuttavia, questa dinamica non ha permesso di recuperare i livelli osservati negli stessi mesi del 2019. Le minori restrizioni alla mobilità e il recupero dell'economia si sono riflessi in una più intensa attività dei trasporti, in particolare a partire dal secondo trimestre dell'anno; nei primi otto mesi dell'anno i flussi dei passeggeri presso gli scali aeroportuali della Sardegna sono quasi raddoppiati rispetto al periodo corrispondente del 2021.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, nei primi sei mesi dell'anno, le esportazioni sarde sono aumentate del 61,2 per cento in termini nominali con tassi di crescita simili al complesso del 2021. La dinamica riflette la robusta espansione del comparto petrolifero, al netto del quale si sarebbe invece osservato un modesto calo. Rispetto al resto del Paese, la Sardegna si caratterizza per una quota maggiore delle importazioni dalle aree coinvolte dal conflitto, prevalentemente per l'approvvigionamento di carbone destinato alla produzione di energia elettrica, di prodotti petroliferi raffinati e di materie prime agricole per le lavorazioni alimentari, soprattutto nel primo semestre del 2022; dopo tale periodo, con l'entrata in vigore dell'embargo, la fornitura di carbone è avvenuta soprattutto attraverso operatori indonesiani e australiani.

Anche il mercato del lavoro nei primi mesi dell'anno ha registrato un aumento nel numero degli occupati, seppur in misura meno intensa rispetto alla media italiana, superando i livelli del 2019. Secondo i dati della *Rilevazione sulle forze di lavoro* dell'Istat (RFL), nella media del primo semestre l'occupazione è cresciuta in Regione del 2,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, sospinta dal lavoro dipendente a fronte del calo di quello autonomo. In relazione ai consumi delle famiglie sarde, anche nel 2022 sono cresciuti in termini reali ma in misura più attenuata rispetto al 2021, risentendo del rialzo dei prezzi avviatosi dalla seconda metà del 2021 e acuitosi con lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina e del conseguente rapido peggioramento del clima di fiducia dei consumatori.

Per quanto concerne il mercato del credito, è proseguita anche nel 2022 la crescita dei prestiti concessi al settore privato non finanziario; i finanziamenti alle famiglie hanno continuato ad aumentare, sostenuti ancora dall'incremento dei mutui per l'acquisto di abitazioni e dal credito al consumo; quanto alle imprese hanno rallentato i finanziamenti erogati alle aziende dei servizi e quelli agli operatori più piccoli, mentre si sono intensificati quelli concessi alla manifattura e alle imprese di maggiore dimensione. Anche le giacenze nei depositi bancari dei sardi hanno continuato a crescere (5,9 per cento a giugno) seppure in rallentamento rispetto alla fine dell'anno precedente (8,4 per cento); l'aumento ha riguardato in particolare conti correnti, mentre i depositi a risparmio sono tornati a diminuire dopo un triennio di lieve espansione.

Con particolare riguardo al territorio di competenza dell'Ente camerale si possono individuare due distinte macro aree geografiche, ossia una parte interna - legata in prevalenza alla tradizione agro-pastorale - e la parte costiera, caratterizzata dallo sviluppo di attività imprenditoriali, in specie nel settore turistico. La base produttiva è costituita da una netta preponderanza delle imprese operanti nel settore agricolo e nel settore commerciale, seguono le imprese del settore edile, dei servizi e da ultimo quelle del settore industriale. Rispetto alla circoscrizione della Camera di Commercio di Nuoro, i dati relativi all'anno 2022 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere<sup>8</sup>, evidenziano che il territorio nuorese, nel periodo di riferimento, si colloca al terzo posto tra le province sarde, registrando un tasso di crescita

---

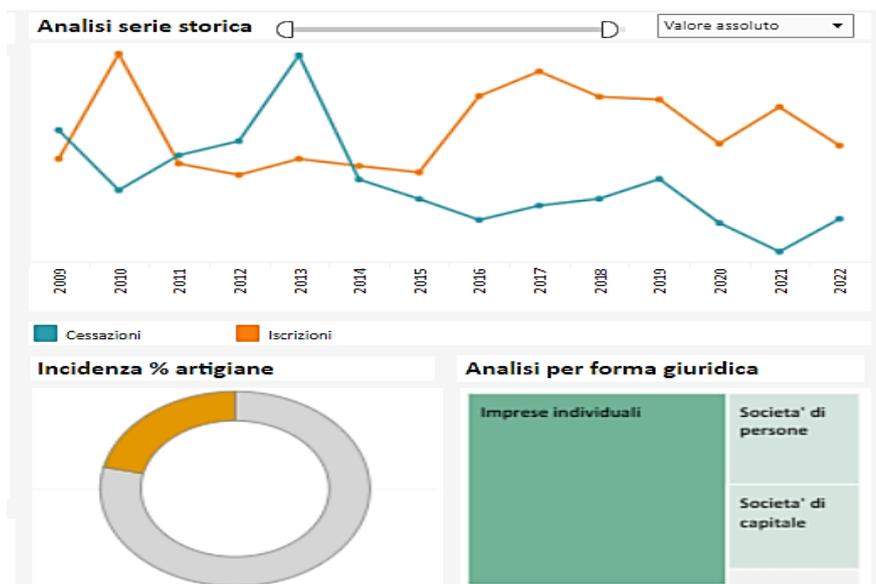
<sup>8</sup> Movimprese – Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio – anno 2022



annuale dell'1,12%. Le restanti province, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Sassari 1,93% (I posto); Cagliari 1,19% (II posto), Oristano 0,74% (IV posto).

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO 2021	TASSO DI CRESCITA 2021
SASSARI	2.948	1.868	1.080	1,93%
CAGLIARI	3.132	2.291	841	1,19%
<b>NUORO</b>	<b>1.570</b>	<b>1.228</b>	<b>342</b>	<b>1,12%</b>
ORISTANO	501	394	107	0,74%
<b>SARDEGNA</b>	<b>8.151</b>	<b>5.781</b>	<b>2.370</b>	<b>1,38%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>312.564</b>	<b>264.546</b>	<b>48.018</b>	<b>0,79%</b>

Nello specifico, i dati relativi all'anno 2022 evidenziano nella provincia di Nuoro - in valori assoluti - un totale di 31.114 imprese registrate ed un saldo positivo di 342 tra iscrizioni (+1.570) e cessazioni (- 1.228).



L'andamento demografico della popolazione residente nella Provincia di Nuoro, non perfettamente coincidente con la circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro, continua a essere caratterizzato da un trend decrescente. Gli ultimi dati disponibili, aggiornati al 01/01/2023, evidenziano che la popolazione residente nella Provincia risultava composta da 198.184 individui registrati alle Anagrafi comunali, con una variazione percentuale di 1,10% rispetto al 2021 e, in termini assoluti, di – 2.192 unità<sup>9</sup>.

## CONTESTO INTERNO

Il contesto interno della Camera di Commercio di Nuoro appare fortemente influenzato dalle sue limitate dimensioni economiche e organizzative a fronte di numerosi e importanti funzioni istituzionali.

Le limitate dimensioni organizzative favoriscono una struttura flessibile, lo sviluppo di un costante flusso di comunicazione interno ed esterno ed un controllo capillare su tutte le iniziative camerali reso ancora più agevole dall'adozione di soluzioni digitali quali la totale informatizzazione del Registro Imprese e della Gestione Documentale attraverso lo specifico software (GEDOC) che razionalizza, agevola e semplifica la ricerca e la disponibilità delle informazioni, fornisce sicurezza e certificazione più forte alla documentazione in entrata e in uscita e l'utilizzo di procedure online per i principali bandi dell'ufficio contributi.

Il modello organizzativo della Camera di Commercio di Nuoro si basa sui sistemi di gestione e valutazione finalizzati alla valorizzazione del merito, delle competenze professionali (conoscenze, capacità, atteggiamenti) attese e presenti nell'Ente e alla costante ricerca dell'efficacia ed efficienza organizzativa. Per ottimizzare gli investimenti sulle risorse umane, garantire una gestione ottimale delle attività e un'adeguata qualità dei servizi in favore di tutti gli stakeholders, è stata attribuita particolare rilevanza alla flessibilità e alla fungibilità del lavoro. Nella dotazione organica non sono presenti dirigenti preposti alle diverse aree organizzative e la struttura amministrativa è guidata dal Segretario Generale, cui direttamente riferiscono i responsabili delle unità operative.

La Camera di Commercio di Nuoro, al 31/12/2022, conta il Segretario Generale più 16 dipendenti, tutti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- n. 4 di categoria D;
- n. 10 di categoria C;
- n. 2 di categoria B.

Rispetto al prospetto riguardante il personale di ruolo ed effettivamente presente al 1° gennaio 2022, nel corso dell'anno sono state assunte, mediante concorso pubblico, n.3 unità di personale di categoria C.

Oltre al personale di ruolo, la Camera di Commercio di Nuoro nel 2022 ha continuato ad avvalersi anche dell'apporto di personale attraverso forme di contratto flessibili. Nello specifico, al 31 dicembre 2022, sono cessati i rapporti di lavoro con contratto di somministrazione per n. 2 unità, mentre risultano ancora in corso n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito di rapporti di lavoro autonomo.

Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti la Camera di Commercio di Nuoro ha assegnato mediante procedure di evidenza pubblica a n. 3 borse di studio di approfondimento teorico-pratico,

---

<sup>9</sup> Fonte: Istat – Popolazione residente al 1° gennaio- Dati ISTAT - consultabile al link:  
<http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=1602>

di cui 2 ancora in corso di svolgimento al 31.12.2022.

L'assetto funzionale è costantemente soggetto a monitoraggio e/o a manovre di adattamento con lo scopo di conseguire una maggiore flessibilità gestionale, anche mediante la ricerca di figure professionali utilmente collocabili in differenti settori di attività, per il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi. Le unità operative sono suddivise in base ai tre principali settori di attività (sui cui è impostato lo stesso Piano della Performance):

- **Area anagrafico-amministrativa;**
- **Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale;**
- **Area di regolazione e tutela del mercato.**

Assumono rilievo a parte, i cosiddetti "*uffici interni*", riconducibili ad una **Area direzionale** al cui vertice è posto il Segretario Generale, supportato nella sua attività dagli uffici della Segreteria, del Personale, della Gestione Documentale e Ragioneria-Economato-Diritto Annuale, i quali svolgono la funzione di gestire gli affari trasversali alla struttura.

Anche nel 2022 la Camera di Commercio di Nuoro ha promosso la valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio, oltre alla cultura dei marchi tipici di qualità **DOP** (Denominazione di Origine Protetta), **IGP** (Indicazione Geografica Protetta) e **STG** (Specialità Tradizionale Garantita) per i prodotti tipici regionali, provinciali e sub provinciali (pane carasau, pane pistoccu).

Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio isolate, la Camera di Commercio di Nuoro ha adottato, nel corso del 2022, una serie di iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico, in particolare del comparto turistico, dell'artigianato e del commercio attraverso azioni volte a favorire la partecipazione delle imprese a fiere e mostre, sia in Italia che all'Estero, l'innovazione di prodotto e di processo, l'erogazione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali e di animazione natalizia, etc. Inoltre, è proseguito l'intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato nella condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non.

La scelta di gestione dell'Ente, orientata al conseguimento di un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, consente alla struttura di raggiungere un soddisfacente indice di produttività attraverso politiche che privilegiano la qualità e la professionalità del personale, la migliore utilizzazione possibile delle tecnologie disponibili e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro. Un fattore molto importante che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Camera e ad una quantificazione della performance organizzativa, è il tasso di presenza e/o di assenza del personale dipendente per l'anno di riferimento. La C.C.I.A.A. di Nuoro ha un solo dirigente e, quindi, un'Area dirigenziale unica, con riferimento alla quale pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati mensili relativi alle percentuali di assenza del personale, individuate rapportando il numero dei giorni di assenza complessivi al numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai tassi di assenza e di presenza del personale camerale dell'unica Area dirigenziale della Camera di Commercio di Nuoro relativi all'anno 2022, pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente<sup>10</sup>.

---

<sup>10</sup> Dati consultabili al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/personale/tassi-di-assenza/>



TASSI DI ASSENZA E PRESENZA DEL PERSONALE DI RUOLO DELLA C.C.I.A.A. DI NUORO_ ANNO 2022							
Mese	A	B	C	D	E	F	G
	Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	Numero di giornate lavorative del mese	Totale giornate lavorative (A*B)	Numero dei giorni di assenza complessivi	Numero dei giorni lavorativi complessivamente prestatati dal personale	Tasso di assenza (D/CX100)	Tasso di presenza (E/CX100)
Gennaio	14	20	280	47	233	16,79%	83,21%
Febbraio	14	20	280	26	254	9,29%	90,71%
Marzo	14	23	322	53	269	16,46%	83,54%
Aprile	14	19	266	57	209	21,43%	78,57%
Maggio	14	22	308	34	274	11,04%	88,86%
Giugno	14	21	294	56	238	19,05%	80,95%
Luglio	14	21	294	77	217	26,19%	73,81%
Agosto	14	21	294	113	181	38,44%	61,56%
Settembre	14	22	308	54	254	17,53%	82,47%
Ottobre	14	21	294	34	260	11,56%	88,44%
Novembre	17	21	357	32	325	8,96%	91,04%
Dicembre	17	20	340	56	284	16,47%	83,53%

Con riferimento al dato generale relativo all'intero anno 2022 si osserva che, grazie anche al miglioramento della situazione epidemiologica, il tasso di assenza<sup>11</sup>, pari a **17,77%**, ha subito un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (tasso assenza anno 2021: 18,01%).

Con il Preventivo Economico per l'esercizio 2022<sup>12</sup> si è provveduto a tradurre in termini economico-finanziari le scelte strategiche operate dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2022, mediante quantificazione monetaria dei singoli obiettivi strategici e delle relative azioni.

Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2022 ed i relativi valori registrati a consuntivo<sup>13</sup>.

VOCI ENTRATE	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Diritto Annuale	2.812.370	3.038.884
Diritti di Segreteria	580.500	939.300
Contributi trasferimenti ed altre entrate	899.448	786.432
Proventi da gestione di beni e servizi	42.000	4.553

<sup>11</sup> Computato calcolando insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.), del personale dell'unica Area dirigenziale (compreso il dirigente) ed il numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

<sup>12</sup> Approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 03/12/2021 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio n. 7 del 09/09/2022, consultabile al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

<sup>13</sup> Bilancio Consuntivo 2022 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 12/05/2023



VOCI ONERI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Personale	- 1.026.236	- 880.728
Funzionamento	- 1.252.587	- 1.116.850
Interventi economici	- 1.613.283	- 1.095.045
Ammortamenti e accantonamenti	- 1.317.213	-1.997.157

### ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale la C.C.I.A.A. di Nuoro ha un ufficio distaccato nel Comune di Tortolì. Quest'ultimo è stato istituito nel febbraio 2012 per agevolare l'utenza della zona ogliastrina nella fruizione dei servizi camerali, coerentemente con le disposizioni dell'art. 3 dello Statuto camerale che prevede la possibilità per l'Ente di dotarsi di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di propria competenza.

L'apertura al pubblico dell'ufficio distaccato di Tortolì è prevista il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Presso la sede distaccata di Tortolì sono disponibili i servizi di:

- visura e certificati camerali;
- visura protesti;
- vidimazione registri carico e scarico;
- vidimazione registri contabili;
- carte tachigrafiche;
- informazioni generali.

Il **flusso degli utenti risulta costante e soddisfacente le aspettative** della Camera di Commercio di Nuoro evidenziando in tal senso la funzionalità dell'apertura dello sportello, il quale è situato in una posizione cruciale rispetto ad una zona in difficoltà, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista delle infrastrutture.

### L'AZIENDA SPECIALE DI PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE (A.S.P.E.N)

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dell'economia locale, sia direttamente – tramite i propri uffici o gli organismi di propria derivazione che la legge consente di costituire – sia in forma associata con altre Camere di Commercio, nonché in delega da parte di altre amministrazioni pubbliche di alcuni servizi o attraverso l'affidamento di funzioni ad Aziende Speciali e Società di sistema.

L'A.S.P.E.N. (Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese) è L'Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro. L'azienda è operativa dal 1995 e ha finalità di interesse pubblico. Il suo obiettivo principale è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi, attraverso l'incentivazione di tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione commerciale e di servizi. Pertanto, nel quadro economico-sociale del territorio di riferimento, l'A.S.P.E.N. ha il compito di incoraggiare le condizioni per il sostegno dei processi di promozione, introduzione e integrazione delle imprese locali nei mercati nazionali ed internazionali.

In particolare, l'A.S.P.E.N. si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2022 ed i relativi valori registrati a consuntivo<sup>14</sup>.

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>IMPORTI PREVENTIVATI (€)<sup>15</sup></b>	<b>IMPORTI A CONSUNTIVO (€)</b>
Proventi da servizi	64.327,00	107.915,89
Altri proventi e rimborsi	60.000,00	62.975,23
Contributi Regionali	110.280,00	0
Contributi della CCIAA di Nuoro	350.000,00	229.036,34
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>IMPORTI PREVENTIVATI (€)</b>	<b>IMPORTI A CONSUNTIVO (€)</b>
Organi istituzionali	- 16.873,00	-11.765,43
Personale	- 71.970,00	- 76.254,97
Funzionamento	- 29.400,00	-32.400,15
Ammortamenti e accantonamenti	- 700,00	- 406,63

Dal bilancio dell'anno 2022 è possibile constatare un ritorno a regime dell'operatività dell'A.S.P.E.N., che ha così potuto riprendere a pieno ritmo la propria funzione di promozione del tessuto economico nuorese; rispetto al 2020 e al 2021, infatti, il volume delle attività poste in essere dall'ASPEN è sensibilmente cresciuto, grazie al definitivo superamento della congiuntura pandemica e al ritorno alla dimensione "fisica" della partecipazione agli eventi e alle fiere.

Grazie anche alle convenzioni attive tra l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e l'Unioncamere Sardegna, l'ASPEN nel 2022 ha potuto realizzare eventi, in particolare, l'organizzazione della mostra "l'Artigiano in Fiera" che l'ha vista impegnata nell'allestimento e disallestimento dell'intero padiglione della Regione Sardegna, nonché la realizzazione di importanti progetti promozionali (es: la mostra Historica a Mandas etc.).

<sup>14</sup> Il Bilancio Preventivo 2022 dell'Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 03/12/2021. Il Bilancio consuntivo 2022 dell'ASPEN è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 12/05/2023.

<sup>15</sup> Bilancio di previsione 2022, ASPEN, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 13 del 3/12/2022 consultabile al seguente link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

## PARTECIPATE<sup>16</sup>

La Camera di Commercio di Nuoro nel corso degli anni ha acquisito partecipazioni in società operanti in settori ritenuti strategici per l'economia della propria circoscrizione territoriale al fine di perseguire al meglio gli obiettivi istituzionali, quali il settore delle infrastrutture, dei servizi, della consulenza, del credito e della promozione delle imprese. Da qualche anno, l'Ente è impegnato in un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute. Il relativo Piano operativo è stato approvato con deliberazione della Giunta Camerale nel corso del 2015 e nell'anno successivo si è provveduto al suo adeguamento sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti – I sezione di controllo per la Regione Sardegna con deliberazione n.70/2016/VSG. Ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015) e del D. Lgs. n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera di Commercio di Nuoro ha predisposto e approvato, con deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 20/03/2017, l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, della relativa Relazione tecnica e i relativi prospetti e, successivamente, ha approvato, con le deliberazioni della Giunta Camerale n. 149 del 04/12/2018, n. 134 del 16/12/2019, n. 116 del 28/12/2020, n.130 del 20/12/2021 e n.101 del 15/12/2022 l'assetto complessivo delle partecipazioni camerali alla data del, rispettivamente, 31/12/2017, 31/12/2018, 31/12/2019, 31/12/2020 e 31/12/2021 come emerge dagli allegati alle medesime deliberazioni (Allegato A – società in dismissione- e Allegato B -società partecipate). Attualmente risulta essere in dismissione secondo procedura ad evidenza pubblica la società TecnoserviceCamere s.c.p.a. Inoltre, è attiva la procedura di liquidazione delle società Retecamere s.c.r.l. e della Società consortile patto territoriale della provincia di Nuoro s.r.l., per le quali si attende lo svolgimento e la chiusura della liquidazione. La Camera di Commercio di Nuoro ha confermato la propria partecipazione, perché ritenuta indispensabile per le motivazioni descritte nel Piano operativo di razionalizzazione e nel relativo aggiornamento, nella Geasar s.p.a.- Gestioni aeroporti sardi, nella Infocamere s.c.p.a., nella Ic Outsourcing scarl e nella Si.Camera-Sistema camerale servizi S.r.l.

La tabella seguente rappresenta sinteticamente le informazioni relative alle società partecipate al 31/12/2022 e riporta i dati estratti dai documenti allegati all'ultimo bilancio di esercizio camerale approvato.<sup>17</sup>

PARTECIPAZIONI AL 31/12/2022 CCIAA DI NUORO						
RAGIONE SOCIALE	N QUOTE	PROPRIETÀ %	VAL NOMIN	Capitale Sociale	Patrimonio Netto AL 31/12/2021	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 52.044.417	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 72.214.311	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 4.208.792	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.009.935,00	€ 5.415.375	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.498.857	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	€ 89.272	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11

<sup>16</sup> Tutte le informazioni sono reperibili al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

<sup>17</sup> Bilancio consuntivo 2022, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 12/5/2023

RAGIONE SOCIALE	N QUOTE	PROPRIETA %	VAL NOMIN	CS	PN AL 31/12/2021	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	Al 31/12/2021 € 946	378,40
TOTALE						
INFOCAMERE	Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società					

### 3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La missione della Camera di Commercio di Nuoro si articola lungo tre direttrici che possono essere così sinteticamente individuate:

- valorizzazione del territorio di riferimento sotto il profilo economico, sociale e culturale attraverso la promozione dell'interazione tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti;
- sostegno all'imprenditorialità attraverso investimenti nei fattori strategici per lo sviluppo;
- erogazione di servizi utili ed efficienti al sistema delle imprese orientando la propria azione alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e favorendo i processi di interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni locali.



Tali compiti sono svolti dall'Ente nel rispetto dei valori fondamentali di trasparenza, l'imparzialità e correttezza nei rapporti con l'esterno; efficienza, efficacia ed economicità come principi di base nell'utilizzazione di risorse; tipicità, qualità e territorialità come leve di sviluppo dell'economia, che guidano

l'agire della Camera e riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Anche nel 2022 la Camera di Commercio di Nuoro ha posto in essere una serie di attività ed azioni che le hanno consentito di perseguire la propria missione istituzionale, ossia favorire lo sviluppo del sistema delle imprese presenti nella circoscrizione territoriale di sua competenza nell'ambito del progresso economico-sociale, tenendo conto dei mutamenti del contesto di riferimento e delle nuove e diverse esigenze dei propri stakeholder.

In particolare, la CCIAA di Nuoro nel 2022 ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. È proseguito anche l'intervento per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, anche tramite il coinvolgimento di un elevato numero di attori, istituzionali e non. Inoltre, l'Ente camerale ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, al fine di concentrarsi sul massimo coinvolgimento delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, insieme ad altre forme di incentivazione a sostegno della costituzione di nuove attività di impresa e delle fasi di start up di quelle esistenti, coinvolgendo nell'iniziativa le associazioni di categoria e gli operatori economici locali.

### 3.0 - Albero della performance

Conformemente alle scelte strategiche ed operative effettuate dall'Ente, definite nel Programma Pluriennale 2018/2023 ed illustrate nei documenti di programmazione degli interventi economici promossi dal Presidente e dalla Giunta e condivisi dal Consiglio Camerale, è stato confermato l'orientamento della CCIAA di Nuoro ad agire nel territorio di competenza a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca mostrando, allo stesso tempo, particolare attenzione ai mutamenti degli scenari territoriali e globali.

Anche nel 2022 gli interventi della Camera di Commercio di Nuoro sono stati indirizzati al perseguimento degli obiettivi definiti dalle linee strategiche presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022<sup>18</sup>. Le linee strategiche si articolano in obiettivi strategici dalla cui misurazione, attraverso gli indicatori (prevalentemente di *output* e di *outcome*), è possibile valutare la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso. In ogni linea strategica (che individua un'area strategica su cui l'Ente intende intervenire) confluiscono uno o più obiettivi strategici, a loro volta articolati in obiettivi operativi, dalla cui misurazione attraverso indicatori (prevalentemente di *output*, efficienza ed efficacia) è possibile valutare la performance delle varie unità organizzative presenti all'interno dell'Ente, connettendo in questo senso la performance complessiva con quella delle singole unità organizzative secondo la cosiddetta logica a cannocchiale.

La misurazione del sistema appena descritto viene costantemente monitorata e se necessario rimodulata, al fine di favorire un'adeguata implementazione del Sistema di Gestione e di Valutazione, il quale è finalizzato alla valorizzazione del merito, competenza professionale ed efficacia organizzativa.

Di seguito si riporta l'Albero della Performance inserito all'interno della sezione del PIAO 2022-2024

---

<sup>18</sup> Consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori/>



dedicata alla performance, con l'evidenziazione grafica del raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento.

Ambito strategico	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	
1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.1 – O.S.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese		1.1.1 – O.P.1.1.1 - Favorire le imprese nella fase di start-up	
	1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio		1.2.1 - O.P.1.2.1 -Attivazione di circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese	
			1.2.2 - O.P. 1.2.2 -Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico	
	1.3 - O.S.1.3 – Favorire la transizione digitale		1.3.1 - O.P.1.3.1-Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale	
2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato		2.1.1 - O.P.2.1.1- Razionalizzare le attività degli uffici ispettivi dell'Ente	
			2.1.2 - O.P.2.1.2 - Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF	
			2.1.3 - O.P.2.1.3 - Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione	
			2.1.4 - O.P.2.1.4 - Mediazione civile e commerciale	
	2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali		2.2.1 - O.P.2.2.1 -Garantire il livello di efficienza del registro imprese	
3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	3.1 - OS3.1 – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese		3.1.1 - O.P.3.1.1 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese	
			3.1.2 - O.P.3.1.2 -Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione	
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	4.1 - O.S.4.1- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione		4.1.1 - O.P.4.1.1- Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese	
	4.2 – O.S.4.2 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente		4.2.1 - O.P.4.1.2- Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale	
			4.2.2 - O.P.4.1.3 - Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema	
			4.2.3 - O.P.4.1.4 - Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale	



			4.2.4 - O.P.4.1.5 - Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione	
			4.2.5 - O.P.4.1.6 - Pagamento delle fatture passive nei termini di legge	
			4.2.6 - O.P.4.1.7- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione	
	Obiettivo non raggiunto			
	Obiettivo raggiunto parzialmente			
	Obiettivo raggiunto			

### 3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nelle tabelle seguenti vengono rendicontati nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai target annuali associati ai singoli obiettivi strategici triennali, indicati nella sezione del PIAO 2022-2024 dedicata alla performance del 2022.

Si precisa che, nel corso del 2022, l'Ufficio di Presidenza di Unioncamere ha approvato la revisione del set di indicatori di benchmarking (Pareto), pertanto, alcuni degli indicatori di seguito elencati non trovano corrispondenza con quelli inseriti nel PIAO 2022-2024

1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori				
Obiettivo strategico		1.1 – O.S.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato <sup>19</sup>
D1.3_06_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Creazione di impresa e modelli di sviluppo	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) ai sottoprocessi D5.1.1, D5.1.2, D5.1.3, D6.1.1, D6.1.2 e D6.1.4 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	€ 0,13	≥ anno precedente	N/D
EC18_rev2018 Interventi economici di promozione per impresa attiva	Promozione Interventi economici di promozione / Numero imprese attive al 31/12	€ 28,20	≥ anno precedente	€ 39,58

<sup>19</sup> I valori rilevati per ciascun indicatore sono estratti dalla piattaforma Unioncamere "Sistema Informativo Integrato" per le CCIAA – PARETO.



Obiettivo strategico		1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto parzialmente		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
D1.3_23_rev2023 Risorse dedicate per impresa in materia di turismo e cultura (D3 + E.1.1.5)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) per turismo e cultura (D3 + E 1.1.5) nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	€ 14,73	≥ anno precedente	7,63
D1.3_02_rev2023 Risorse dedicate per impresa destinate alle attività di Promozione territorio e imprese (D1.1 + D2 + D3 + D4 + D5.1+ E1.1.1 + E1.1.2 + E1.1.4 + E1.1.5)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) al processo di Promozione territorio e imprese /Numero imprese attive al 31/12	€ 26,15	≥ anno precedente	26,57

Obiettivo strategico		1.3 - O.S.1.3 – Favorire la transizione digitale		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto parzialmente		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
(OC-TD_01) Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	n. self-assessment e/o assessment guidati (anche seguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	n. 87,00	≥ anno precedente	n. 194,00
(OC-TD_02) Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno del PID	N. 12,00	≥ anno precedente	6,00

## 2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità

Obiettivo strategico		2.1 – O.S.2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
CF01 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi amministrativi e di regolazione	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi amministrativi e di regolazione (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi amministrativi e di regolazione	N/D	≥ anno precedente	N/D
CF02 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi di supporto alle imprese	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi di supporto alle imprese (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi di supporto alle imprese (giudizio di overall)	N/D	≥ anno precedente	N/D



Obiettivo strategico		2.2 – O.S.2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato <sup>20</sup>
CF03 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità (giudizio di overall)	N/D	≥ anno precedente	N/D
N_Prot_C1.1_Evasi Numero totale di pratiche Registro Imprese evase	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")	n. 4.035,20	≥ n. 4.180	n. 6.287

### 3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico

Obiettivo strategico		3.1 – O.S.3.1 – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
(OC_Int_01) Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	N. 5,00	≥ anno precedente	14,00
(OC_Int_02) Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	N. 1,00	≥ anno precedente	1,00
(OC_Int_03) Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici	4,35%	≥ anno precedente	16,87%

<sup>20</sup> Questionario servizi digitali alle imprese Nuoro 2022: Registro imprese, E-Gov, Semplificazione - Osservatorio Camerale – Sistema Integrato.



4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente

Obiettivo strategico		4.1 - O.S.4.1- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione			
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato	
(OC_TBS_03) Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo) / 100 imprese attive al 31/12	4,41%	≥ anno precedente	4,88	
Obiettivo strategico		4.2 - O.S.4.2- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente			
Valutazione complessiva dell'obiettivo		Obiettivo raggiunto parzialmente			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato	
(EC27) Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali*	7,71%	≥ anno precedente	-7,75%	
(EC05.1) Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	190,88%	≥ anno precedente	198,87%	
(B3.1_02) Percentuale di incasso del Diritto annale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	61,88%	≥ anno precedente	59,58%	
(EC07) Capacità di generare proventi	Proventi correnti – Proventi da diritto annuale – Proventi da Diritti di Segreteria – Proventi da Fondo Perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti D.A.)	14,78%	≥ anno precedente	20,76%	



## 3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Nelle tabelle seguenti vengono rendicontati nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi operativi annuali indicati nel Piano della performance del PIAO 2022-2024 per l'anno 2022.

1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese				
Obiettivo operativo		1.1.1 – OP 1.1.1 - Favorire le imprese nella fase di start-up		
Descrizione	Preso atto del persistente presente calo occupazionale che si sta concentrando prevalentemente tra i lavoratori alle dipendenze e tra i giovani, la Camera intende sostenere con forza l'imprenditorialità ed in particolare l'imprenditorialità giovanile			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Volume di accessi ai punti/sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento	Numero di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai punti/sportelli nuova impresa /Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"(al netto delle UU.LL)	N/D	6.0	N/D
1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le eccellenze del territorio				
Obiettivo operativo		1.2.1 - O.P.1.2.1 - Attivazione dei circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese		
Descrizione	La CCIAA intende rafforzare le imprese facendo leva sui punti di forza della presenza dei circuiti di marketing territoriale: "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia"			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Livello di coinvolgimento delle imprese operanti nel territorio dei Comuni della circoscrizione ricadenti nel territorio della Barbagia, Marghine e della Baronia	N. imprese coinvolte in "Autunno in Barbagia" e "Primavere"	> 500	> 1000	>1000
Obiettivo operativo		1.2.2 - O.P. 1.2.2 - Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico		
Descrizione	Attività di formazione, promozione e commercializzazione dei comparti che costituiscono punti di forza del sistema produttivo locale (comparto agroalimentare, turistico, ricettivo, vitivinicolo, artigianato)			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale alle iniziative di formazione, promozione e commercializzazione	(N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n" - N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n-1") / N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n-1"	> 0	> 0,10	N/D



### 1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico

**Obiettivo operativo** 1.3.1 - O.P.1.3.1- Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale

**Descrizione** Attuare un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura di impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle scuole secondarie del tessuto locale alle iniziative di formazione/informazione promosse dalla Camera	N. di scuole partecipanti ad attività formative organizzate dalla CCIAA nell'anno "n" /N. di scuole secondarie coinvolte	80%	85%	100%

#### Rapporto sui risultati

Con riferimento gli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 011 Competitività delle Imprese - Ambito Strategico 1**, ovvero "Favorire le imprese nella fase di Start up", "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale", "Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico", si può affermare che gli stessi si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80%, considerando il fatto che tutto quanto non si è potuto realizzare nel corso del 2022 verrà messo a punto e consolidato nel 2023, in un'ottica di continuità e miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.

### 2.1 – O.S.2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato

**Obiettivo operativo** 2.1.1 - O.P.2.1.1- Razionalizzare le attività degli uffici ispettivi dell'Ente

**Descrizione** Incrementare la qualità del servizio erogato

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
C2.4_01 Tasso di evasione dei verbali di accertamento	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" /Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	85%	87%	50,00%

**Obiettivo operativo** 2.1.2 - O.P.2.1.2 - Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF

**Descrizione** Incrementare il numero di protocolli/progetti/iniziative condivise con la GdF

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF sulla base del Protocollo d'Intesa precedentemente stipulato	(Numero di controlli effettuati nell'anno "n" in collaborazione con la GdF – Numero di controlli effettuati nell'anno "n-1" in collaborazione con la GdF) / (Numero di controlli effettuati nell'anno "n-1" in collaborazione con la GdF)*100	> 0	> 0,10	0



Obiettivo operativo		2.1.3 - O.P.2.1.3 - Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione			
Descrizione		Estendere le funzioni del servizio di metrologia legale a tutte le aree della circoscrizione e portare a regime l'attività di verifica a beneficio dell'utenza			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato	
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	Numero impianti di pesatura industriale sottoposti a controllo / Numero di utenti metrici al 31/12 anno "n"	> 0	> 0,30%	0	
Obiettivo operativo		2.1.4 - O.P.2.1.4 - Mediazione civile e commerciale			
Descrizione		Diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato	
Diffusione della cultura della mediazione	Numero di mediazioni gestite nell'anno "n"	53	70	29	
	(Numero mediazioni gestite nell'anno "n" x 100.000 abitanti / popolazione in età attiva)	42,54	≥ anno precedente	14,43	
L'obiettivo si considera raggiunto in quanto l'ufficio ha regolarmente evaso tutti i procedimenti di mediazione relativi a tutte le istanze pervenute.					
2.2 – O.S.2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali					
Obiettivo operativo		2.2.1 - O.P.2.2.1 - Garantire il livello di efficienza del registro imprese			
Descrizione		Incremento del livello di qualità dei servizi erogati e percepiti garantendo rapidità ed accessibilità dei servizi forniti			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato	
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	≥ 90%	≥ 92%	99,70%	



### Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 012 Regolazione dei Mercati, Ambito Strategico 2**, ovvero “Razionalizzare l’attività degli uffici ispettivi dell’Ente”, “Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF”, “Coprire l’attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione”, “Garantire il livello di efficienza del Registro Imprese”, “Mediazione civile e commerciale”, la Camera di Commercio di Nuoro si ritiene soddisfatta dei risultati raggiunti, in quanto sono proiettati nell’ottica di garantire sempre una migliore efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l’Ente stesso. A conferma del raggiungimento di tali obiettivi vi è la sperimentazione di nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L’Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell’utente.

#### 3.1 – O.S.3.1 – Sostenere lo sviluppo dell’internazionalizzazione delle imprese

Obiettivo operativo	3.1.1 - O.P.3.1.1 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese			
<b>Descrizione</b>	Favorire ed organizzare la partecipazione delle piccole e medie imprese alle principali manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali ai fini di una maggiore visibilità e competitività delle aziende del territorio			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	Numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" / [codice] Numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nel triennio ("n-3"; "n-1")	> 0	> 0	0
Obiettivo operativo	3.1.2 - O.P.3.1.2 - Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione			
<b>Descrizione</b>	Avviare iniziative di internazionalizzazione a livello regionale in sintonia con l'intero sistema camerale regionale			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle CCIAA sarde per la realizzazione di iniziative di internazionalizzazione comuni	Numero di CCIAA aderenti /Numero di CCIAA sarde presenti *100	100%	100%	100%

### Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo, Ambito Strategico 3** che racchiude al suo interno il Programma “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy” ed ha



come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione, si osserva che tali obiettivi sono normalmente perseguiti dalla CCIAA di Nuoro insieme alla sua Azienda Speciale (ASPEN) attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri tramite la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata "Artigiano in Fiera". Nel corso del 2022 si sono tenute manifestazioni, fiere e mostre volte alla promozione delle produzioni artigianali locali a livello nazionale ed internazionale. Le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno a supportare l'internazionalizzazione delle imprese, anche in seguito alla convenzione tra la Regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale per la promozione sinergica del territorio. Tale programmazione mira a ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti già avviati negli anni precedenti, cosicché un orizzonte temporale e geografico valorizzi in maggior misura i prodotti sardi di tutte le province e settori produttivi.

#### 4.1 - O.S.4.1- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

<b>Obiettivo operativo</b>	4.1.1 - O.P.4.1.1- Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese			
<b>Descrizione</b>	Garantire i flussi informativi necessari per definire, in attuazione del vigente regolamento per l'erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese, i criteri e il target verso il quale orientare gli interventi			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Ultimo valore rilevato</b>
Capacità di supportare il processo decisionale dell'Ente attraverso l'informazione economica	Predisposizione di report a supporto del processo decisionale camerale	n. 20	n. 20	N/D

#### 4.2 - O.S.4.2- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente

<b>Obiettivo operativo</b>	4.2.1 - O.P.4.2.1 - Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale			
<b>Descrizione</b>	Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per il coinvolgimento degli stakeholder interessati ai circuiti di marketing territoriale Autunno in Barbagia e Primavera nel Marghine, Ogliastra e Baronia			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Ultimo valore rilevato</b>
Coinvolgimento degli Enti locali beneficiari delle iniziative di marketing territoriale dell'Ente camerale	(Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n" - Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n-1") / Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n-1" * 100	> 0	> 0	1



4.2.2 - O.P.4.2.2- Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema				
Descrizione	Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per l'attivazione di partnership finalizzate alla costituzione del sistema produttivo culturale della Provincia di Nuoro e la strutturazione del DMS-Destination Management System territoriale			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati locali dell'industria culturale nelle iniziative camerali	Numero di operatori dell'industria culturale coinvolti nelle iniziative camerali	≥ 100	≥ 100	N/D

4.2.3 - O.P.4.2.3 - Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale				
Descrizione	Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'Azienda Speciale e l'Ente camerale avendo riguardo alla progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti, trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda Speciale			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'ASPEN e la CCIAA	Raggiungimento del risultato entro la data di scadenza	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2022

4.2.4 - O.P.4.2.4 - Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione				
Descrizione	Adeguamento dell'Ente alle previsioni normative in materia di integrità e di trasparenza			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato
Aggiornamento del sito istituzionale alla normativa vigente	(Numero indicatori soddisfatti /Numero indicatori totali) * 100	100%	100%	100%
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Avvenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa	SI	SI	SI

4.2.5 - O.P.4.2.5 - Pagamento delle fatture passive nei termini di legge				
Descrizione	Ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2022	Ultimo valore rilevato



Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive.	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	≥ 90%	≥ 92%	100%
---	---	-------	-------	------

**Obiettivo operativo** 4.2.6 - O.P.4.2.6- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione

**Descrizione** Supportare gli organi di governo nel rispetto della normativa vigente

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo	Verifica del rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo	SI	SI	SI

**Rapporto sui risultati**

Con riferimento gli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni, Ambito Strategico 4 – Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente**, si osserva che sia gli **obiettivi connessi al programma politico (O.P.4.1.1-Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese; O.P.4.2.1-Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale; O.P.4.2.2-Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema)** sia gli **obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi (O.P.4.2.3-Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'Azienda Speciale”; O.P.4.2.4-Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione; O.P.4.2.5-Pagamento delle fatture passive nei termini di legge; O.P.4.2.6-Supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione)** vengono raggiunti dall'Ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione (normativa sulla trasparenza, sull'anticorruzione e sull'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni). In particolare, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, si sottolinea il costante aggiornamento dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale attraverso applicazioni più evolute e dinamiche, tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata

### 3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Come specificato dalle Linee Guida Unioncamere<sup>21</sup>, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
2. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
3. esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
4. multidimensionalità della performance organizzativa in coerenza con i contenuti del Piano;
5. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance prende in considerazione sia le valutazioni riferite all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso, sia le valutazioni riguardanti le articolazioni di cui si compone la struttura organizzativa dell'Ente, sia le valutazioni del Segretario Generale e dei singoli dipendenti.

Con riguardo a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Camera di Commercio di Nuoro, approvato dalla Giunta camerale con delibera n.145 del 4/12/2018 e aggiornato da ultimo con deliberazione n 115 del 25/11/2021 , *"la performance organizzativa è un processo qualitativo che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa"*.

La performance organizzativa della Camera di Commercio di Nuoro è articolata su due livelli:

- la performance complessiva dell'Ente;
- la performance di singole unità organizzative dell'Ente;

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target vengono individuati mediante un processo biunivoco e iterativo che vede un confronto bidirezionale tra vertici ed uffici.

In sede di pianificazione, l'Ente cerca di mantenere un equilibrio tra la continuità pluriennale degli obiettivi ed il necessario grado di innovatività da apportare all'impianto programmatico per adeguarlo ai mutamenti di contesto. Per la definizione dei target si tiene conto, laddove possibile e previa disponibilità dei dati, dell'andamento temporale degli ultimi anni (serie storiche) e delle indicazioni degli stakeholder al fine di determinare un significativo miglioramento dei servizi erogati, che talvolta sono in parte condizionati da elementi ed eventi esogeni.

In sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di

---

<sup>21</sup> Unioncamere, *Linee guida Maggio 2020*, specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti rispettivamente ai diversi ambiti strategici e alle diverse unità organizzative. Nello specifico, vengono associati almeno due indicatori per ogni obiettivo, in modo da coprire tutte le varie dimensioni della performance (efficacia, efficienza, qualità ecc.).

In sede di successiva valutazione, oltre a considerare gli indicatori di cui sopra, vengono analizzate e prese in considerazione dal Segretario Generale anche ulteriori informazioni di carattere qualitativo che possono essere apportate dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo.

La valutazione della performance organizzativa è un processo qualitativo che consiste nella determinazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi e alla soddisfazione delle attese dei portatori d'interesse (stakeholder).

La valutazione della performance organizzativa della Camera di Commercio di Nuoro, previo confronto con gli uffici preposti al presidio interno del Ciclo della performance (Ufficio controllo di gestione), si concretizza:

- nella valutazione della performance complessiva dell'Ente da parte dell'OIV, tenendo conto del grado di raggiungimento "ponderato" degli obiettivi stabiliti in base alle diverse articolazioni organizzative cui essi afferiscono tenuto conto del peso preventivamente attribuito in fase di pianificazione;
- nella valutazione della performance del Segretario Generale da parte della Giunta camerale con il supporto dell'OIV, tenendo conto di un meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici/operativi assegnati secondo lo schema riportato nel SMVP.

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l'analisi di altri elementi di carattere quali-quantitativo e di contesto ovvero grazie a specifiche informazioni aggiuntive fornite dal Segretario Generale, quali ad esempio:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull'amministrazione utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti questi elementi considerati permette al valutatore di formulare un giudizio motivato sull'andamento della CCIAA.

Per la misurazione relativa all'anno 2022 l'OIV della Camera di Commercio di Nuoro si è riunito in modalità telematica in data 16 giugno 2023. L'OIV valuta che alla performance organizzativa per l'anno 2022 debba essere assegnato il punteggio di 92/100. Dà conto, in particolare, delle performance più che positive registrate rispetto ai dati medi dei tempi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese, delle istanze di cancellazione e annotazione pervenute, nonché dei tempi di pagamento.

Nel complesso del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni della CCIAA di Nuoro l'OIV attesta che l'Ente continua ad essere collocato in livelli soddisfacenti rispetto a una ipotetica situazione ideale.

Nello svolgimento delle attività dell'ente sottolinea che gli obiettivi prefissati e direttamente connessi alle scelte strategiche sono stati raggiunti in modo positivo e che si può trarre la conclusione di un buon funzionamento complessivo dell'ente.

Per quanto attiene agli elementi di criticità (punti di debolezza) l'OIV, nella relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2022, individua alcune possibili azioni di miglioramento, da attuare a partire dal successivo ciclo, in continuità con le indicazioni già fornite negli anni precedenti, e in particolare:

- relativamente alla **Performance individuale** si potrebbe migliorare la comunicazione al personale delle aspettative e dei comportamenti attesi rispetto agli obiettivi a cui deve contribuire;
- in merito alla fase della **Rendicontazione** si potrebbe avviare la gestione del Report sul Controllo Strategico;
- con riferimento al **SMVP** potenziare il ruolo dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV nel Ciclo della performance e migliorare il rispetto dei tempi di aggiornamento provvedendo ad effettuare le modifiche al SMVP ovvero a raccogliere il parere dell'OIV in merito alla sua invarianza rispetto al ciclo precedente all'avvio del nuovo ciclo di pianificazione (fin dall'impostazione della RPP)
- Relativamente alla **Relazione sulla Performance** si auspica un miglioramento nel rispetto dei tempi di pubblicazione e validazione, tenendo anche conto comunque dei tempi di approvazione del bilancio preventivo.

In riferimento ad ulteriori aspetti che presentano un livello di criticità meno elevata, sui quali si può quindi pensare di intervenire in maniera più graduale, le azioni di miglioramento sono:

- Con riferimento alla fase della **pianificazione**, si potrebbe valutare la possibilità di introdurre iniziative di condivisione della pianificazione all'interno dell'Ente da attuare dopo l'approvazione del Piano della performance;
- Relativamente alla **Performance individuale** si potrebbero incrementare i momenti di confronto individuali e/o di gruppo – effettuati per condividere con il personale le modalità di valutazione individuale nel corso dell'anno.

## 3.4 - Bilancio di genere

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.150/2009 *"le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato Relazione annuale sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato"*. Pertanto, il bilancio di genere è inserito all'interno della Relazione sulla Performance e la sua elaborazione è concepita come un processo orientato non solo alla rendicontazione ma anche alla programmazione, in collegamento con tutte le fasi gestionali, in primo luogo con il Ciclo della Performance. Inoltre, costituisce un'importante leva per il miglioramento dell'efficacia organizzativa, della qualità e del riconoscimento del merito.

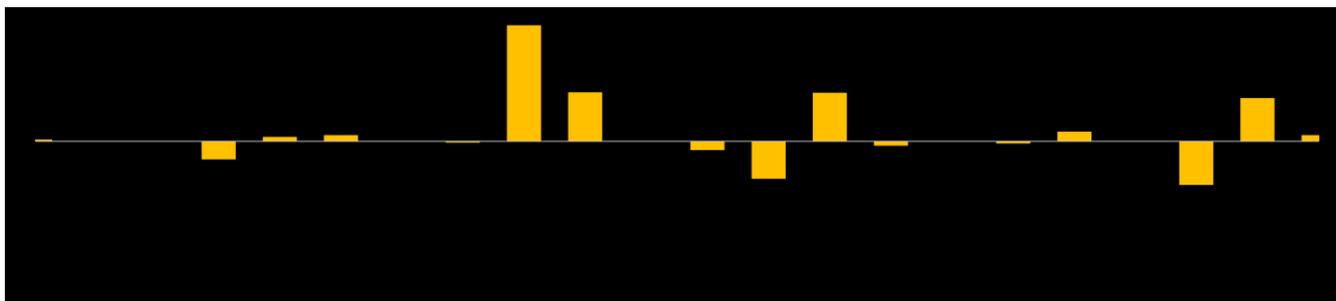
## CONTESTO ESTERNO<sup>22</sup>

L'andamento dell'imprenditoria femminile rappresenta la cartina di tornasole rispetto al più ampio tema del raggiungimento della parità di genere tra uomo e donna.

Peraltro, la pandemia pare abbia allungato i tempi per colmare il "gender gap" a livello globale: secondo il World Economic Forum (WEF) saranno necessari 135,6 anni per eliminare completamente il gap esistente nel mondo tra uomo e donna e addirittura 202 anni per ottenere la parità dei due generi sul posto di lavoro.

Nel II trimestre 2022 in Italia le imprese guidate da donne sono 1.344.993. Rispetto a giugno 2021 sono aumentate dello 0,1% contro una diminuzione delle imprese non femminili (-0,7%). A crescere sono soprattutto le imprese femminili straniere (+2,6%), quelle di piccole dimensioni (+6,9%) e quelle costituite come società di capitali (+2,9%). Si tratta perlopiù di imprese nel settore dei servizi e meno nel settore primario (15,4%) e nell'industria (11,3%). Tuttavia, nell'industria si osserva un aumento nel 2022 (rispetto al 2021) delle imprese femminili di oltre 600 unità a fronte di una forte diminuzione di quelle non femminili. L'imprenditoria femminile, inoltre, si dimostra "meno artigiana" rispetto a quella maschile, nonostante una crescita nel 2022 del +0,3%.

Dinamica dello stock delle imprese femminili registrate nel II trim. 2022 (variazione percentuale tendenziale)



A fine 2022, invece, le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili nel 2022 mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile nel 2022 hanno vacillato: il Commercio (in cui le imprese guidate da donne sono quasi 340mila e incidono per il 24% sul totale del settore) ha perso 7.700 imprese femminili; l'agricoltura (dove le donne a capo di una impresa sono 203mila e pesano per più del 28% del totale) ne ha perse oltre 4mila; le Attività di alloggio e ristorazione (in cui le imprese femminili sono 134mila e incidono per il 29%) conta 1.200 imprese femminili in meno.

Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza. E' il caso delle Attività professionali, scientifiche e tecniche, in cui le imprese femminili sono aumentate di oltre 2mila unità con un incremento di quasi il 5% e che, anche grazie a questa dinamica, oggi hanno un tasso di femminilizzazione del 19,71%; i Servizi di informazione e comunicazione (in crescita del +2,18% con 579 imprese in più), che raggiungono un tasso di femminilizzazione del 19,2%; le Attività finanziarie ed assicurative, in aumento dell'1,21% con 354 imprese in più (e un tasso di

<sup>22</sup> Unioncamere, V Rapporto imprenditoria femminile, 2021

femminilizzazione che arriva quasi al 22%). Le imprese femminili aumentano anche nelle Costruzioni (+1,67% e 918 imprese in più), nelle Attività immobiliari (+2,25% e 1.438 in più), così come in alcuni settori in cui già la presenza femminile è cospicua: Istruzione (+3,53% e 359 imprese in più), Sanità (+1,66% e 285 imprese in più), Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,54% e +288), Altre attività dei servizi (+1,11% e 1.423 imprese in più). Nel complesso, nel 2022 si contano 6 mila imprese femminili in meno rispetto al 2021.

### Imprese femminili per settore

*Dati al 31 dicembre 2022, tasso di femminilizzazione, saldo e var. % 2022-2021*

Settore	Imprese femminili 2022	Tasso di femminilizzazione 2022	Saldo 2022-2021	Var. % 2022-2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	202.870	28,11%	-4.068	-1,97%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	373	9,95%	-17	-4,36%
C Attività manifatturiere	92.330	17,55%	-1.569	-1,67%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1.415	10,32%	44	3,21%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1.476	12,76%	1	0,07%
F Costruzioni	55.993	6,68%	918	1,67%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	339.959	23,56%	-7.701	-2,22%
H Trasporto e magazzinaggio	18.025	11,07%	178	1,00%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	133.819	29,19%	-1.243	-0,92%
J Servizi di informazione e comunicazione	27.132	19,20%	579	2,18%
K Attività finanziarie e assicurative	29.530	21,91%	354	1,21%
L Attività immobiliari	65.471	21,73%	1.438	2,25%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47.035	19,71%	2.197	4,90%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	57.561	26,60%	808	1,42%
P Istruzione	10.524	30,93%	359	3,53%
Q Sanità e assistenza sociale	17.474	37,19%	285	1,66%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	19.046	23,53%	288	1,54%
S Altre attività di servizi	130.150	52,17%	1.423	1,11%
<i>Altri settori</i>	86.506	21,83%	-288	-0,33%
<b>Totale</b>	<b>1.336.689</b>	<b>22,21%</b>	<b>-6.014</b>	<b>-0,45%</b>

Fonte: Osservatorio per l'imprenditorialità femminile, Unioncamere-InfoCamere

Per quanto riguarda la dimensione, il 96,7% delle imprese "rosa" ha una dimensione micro, contro il 3,1% di imprese piccole e lo 0,3% di dimensione medio-grande. Le ditte individuali rappresentano il 61,7% delle imprese femminili italiane, le società di capitali il 24,3%, le società di persone l'11,1% e le altre forme giuridiche il 2,9%.

Un'altra importante componente della base imprenditoriale femminile è quella giovanile. Le imprese guidate da donne hanno al timone più giovani rispetto alle imprese maschili. La nascita di imprese femminili guidate da giovani donne contribuisce in modo determinante a rafforzare di nuove competenze e know-how la forza imprenditoriale del Paese, perché, più in generale, i giovani sono portatori di novità prodotti e servizi, spesso innovativi tanto nella loro concezione quanto nel loro contenuto tecnologico, a cui si potrebbe ricollegare anche un aumento dell'efficienza della produzione. Tuttavia, nel 2021 si è verificato un peggioramento della dinamica, con la diminuzione di quasi 2mila imprese femminili giovanili.

Per quanto riguarda la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, a inizio 2022, è stata condotta un'indagine da Unioncamere, SiCamera e il Centro Studi Guglielmo Tagliacarne su un campione di 4.000 imprese (di cui 2.000 femminili e 2.000 maschili) dalla quale si evidenzia che le imprese femminili hanno una

maggior reattività sia in termini di transizione digitale (le imprese femminili che nel biennio 2020-2021 hanno iniziato a investire in tecnologie digitali sono il 14% contro l'11% delle imprese maschili), che in termini di sostenibilità ambientale (sono il 12% le imprese femminili che nel biennio 2020-2021 hanno iniziato ad investire nel green contro il 9% delle imprese maschili).

Un'altra sfida importante riguarda la presenza delle donne negli incarichi apicali, infatti la presenza femminile tende a scendere al salire del livello di responsabilità.

Il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione delle donne rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. La questione della parità di genere è anche una delle priorità trasversali del PNRR italiano, prevedendo, tra gli altri obiettivi un aumento dell'occupazione femminile del 4% entro il 2026. In particolare, uno degli investimenti del PNRR è dedicato all'attivazione di un sistema nazionale di Certificazione della Parità di genere, con l'obiettivo di incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree che rappresentano maggiori criticità, come l'opportunità di carriera, la parità salariale a parità di mansioni, le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della maternità.

Nel corso del 2022, rispetto all'anno precedente, solo 5 regioni attestano una crescita delle imprese femminili, in controtendenza rispetto al panorama italiano, in cui si è registrata una diminuzione delle imprese femminili dello 0,43%. Tra queste, in vetta abbiamo il Trentino Alto Adige, seguita dalla Sardegna; in fondo alla classifica, invece, troviamo Marche e Molise.

In Sardegna per il terzo anno consecutivo cresce il numero di imprese femminili; dal punto di vista territoriale il trend positivo ha caratterizzato tutte le zone di competenza delle Camere di Commercio sarde ma con diverse intensità: al primo posto Nuoro, seguita da Cagliari e Oristano e Sassari, all'ultimo posto con + 0,1%.

<i>Provincia</i>	<i>Imprese Registrate Femminili</i>	<i>Tasso Di Femminilizzazione</i>	<i>Saldo 2022-2021</i>	<i>Var. % 2022-2021</i>
CAGLIARI	14.714	23,2%	37	0,25
ORISTANO	2.989	21,7%	17	0,57
<b>NUORO</b>	<b>7.085</b>	<b>24,2%</b>	<b>75</b>	<b>1,05%</b>
SASSARI	11.791	22,9%	7	0,1
<b>SARDEGNA</b>	<b>36.579</b>	<b>23,2%</b>	<b>135</b>	<b>0,37</b>

Fonte: Cruscotto indicatori statistici delle Camere di Commercio-InfoCamere



## CONTESTO INTERNO

Per quanto attiene al contesto interno della Camera di Commercio di Nuoro, le tabelle che seguono propongono un'analisi qualitativa e quantitativa della composizione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori) e delle risorse umane in un'ottica di genere nel periodo di riferimento della Relazione.

Composizione Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori)			
	Donne	Uomini	Totale
Consiglio	5	14	19
Giunta	2	4	6
Collegio dei Revisori (effettivi e supplenti)	4	2	6

Dotazione organica C.C.I.A.A di Nuoro per genere al 31 dicembre 2022 (escluso il Segretario Generale)		
Personale di ruolo	Uomini	Donne
16	1	15

Fascia di età e inquadramento del Segretario Generale e del personale di ruolo al 31 dicembre 2022									
CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI VACANTI	POSTI COPERTI	M	F	ETA'			
						≤ 30	31/40	41/50	51/67
Segretario Generale	1		1	1					1
Dirigenza									
D	4		4		4		2	1	1
C full time	9	0	9		9		4	1	4
C part time	1		1		1				1
B1 full time	1		1	1					1
B1 part time	1		1		1				1
A1									
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>15</b>		<b>5</b>	<b>3</b>	<b>9</b>

Come si evince dalle tabelle sopra riportate negli organi istituzionali è preponderante la presenza maschile, mentre nell'ambito delle risorse umane della Camera di Commercio di Nuoro è prevalente la presenza femminile. Nello specifico, la CCIAA di Nuoro conta, al 31 dicembre 2022, il Segretario Generale più n. 16 dipendenti a tempo indeterminato, per un totale di n. 17 unità, di cui n. 2 uomini e n. 15 donne che rappresentano, rispettivamente, l'11,76% e l'88,24% del personale di ruolo camerale.



Personale di ruolo e Segretario Generale per genere e titolo di studio al 31 dicembre 2022										
	Scuola d'obbligo		Licenza media superiore		Laurea breve		Laurea magistrale		TOTALE	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Segretario Generale							1		1	
D								4		4
C full time				3		1		5		9
C part time				1						1
B1 full time	1								1	
B1 part time		1								1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>15</b>
Personale non di ruolo, collaboratori e borsisti per genere al 31 dicembre 2022										
Tipologia contratto				Totale	Uomini	Donne				
Lavoro interinale (contratti di somministrazione)				1	1					
Collaborazione coord. Continuitive (lav. autonomo)				2		2				
Borse di studio				2		2				
<b>TOTALI</b>				<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>				

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del 2022 dalla Camera di Commercio di Nuoro, classificate in un'ottica di genere secondo le quattro categorie di attività ("dirette", "indirette", "ambientali" e "neutre"):

- attività **a impatto diretto** riguardano progetti e iniziative riferibili specificamente ed esplicitamente a donne e uomini intesi come beneficiari in quanto tali;
- attività **a impatto indiretto**: di per sé non rivolte specificamente a donne e uomini ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all'interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere;
- attività **a impatto ambientale**: sono rivolte al contesto economico generale ed è riferibile a un ambito o a un settore con un apprezzabile impatto di genere;
- attività **neutre** sono genericamente rivolte al contesto economico e non è riconducibile a uno specifico ambito o settore.



AMBITO	CATEGORIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Promozione	A impatto indiretto	<b>Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali – annualità 2022</b> Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della CCIAA di Nuoro, le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui, ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale. Viene premiata la " <b>presenza femminile nel soggetto richiedente</b> " (art.5, comma 3, lett. J del bando).
Promozione	A impatto indiretto	<b>Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero- annualità 2022</b> Bando per la concessione di contributi alle imprese operanti nella circoscrizione territoriale di competenza per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero aventi inizio e fine nel periodo compreso fra il 01/01/2022 e il 30/06/2022 e dal 1/07/2022 al 31/12/2022. Viene premiata la " <b>presenza femminile nel soggetto richiedente</b> " (art.5, comma 4, lett. B del bando).
Internazionalizzazione e Promozione	Attività neutra	<b>Bando VOUCHER alle Micro, Piccole e Medie imprese a supporto dei PCTO – annualità 2021</b> Bando per il supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione. Nell'ambito dello stesso la CCIAA di Nuoro promuove la partecipazione degli studenti a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Sviluppo/Occupazione/Innovazione	A impatto ambientale	<b>Bando voucher digitali 4.0 alle imprese anno 2021 (Misura B)</b> Nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle <b>iniziative di digitalizzazione</b> , anche finalizzate ad approcci <i>green oriented</i> del tessuto produttivo.



## 4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Nuoro è l'unico dirigente dell'Ente, come già evidenziato nell'analisi del contesto interno riportata nel presente documento. Presso la CCIAA di Nuoro, inoltre, non sono presenti titolari di posizioni organizzative.

L'intero budget direzionale, conseguentemente, è assegnato al Segretario Generali, i cui obiettivi individuali coincidono necessariamente con quelli operativi annuali rendicontati nel precedente paragrafo 3.2 al quale si rimanda.

Come indicato nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la valutazione del Segretario Generale, al fine della liquidazione della retribuzione di risultato, è effettuata dalla Giunta camerale su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione, o Organismo con funzioni analoghe, sulla base dell'apposita scheda allegata al SMVP.

## 5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP<sup>23</sup>, la Camera di Commercio di Nuoro ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance. Di seguito sono illustrate le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che caratterizzano il Ciclo della Performance.

FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITA'	TEMPISTICA
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Rilevazioni dati prodotti dai singoli uffici	semestralmente
Valutazione risultati performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Confronto con responsabili uffici per analisi scostamenti	semestralmente
Misurazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Rilevazione dati	semestralmente

<sup>23</sup> Per l'annualità 2022, il sistema in vigore è stato approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 115 del 25/11/2021. Consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-Performance/>.



<b>Valutazione risultati di performance individuale</b>	Segretario Generale, Personale	Analisi schede raggiungimento obiettivi e colloqui singoli per ricerca cause scostamenti	semestralmente
<b>Aggiornamento del Piano della Performance</b>	Segretario Generale, Giunta	Approvazione variazioni in seguito ad analisi e monitoraggio gestione	semestralmente
<b>Approvazione della Relazione sulla Performance</b>	Giunta	Deliberazione	entro il mese di giugno dell'anno successivo
<b>Validazione della Relazione sulla Performance</b>	OIV	In base alla delibera CIVIT, n.6/2012	entro il mese di giugno dell'anno successivo
<b>Pubblicazione della Relazione sulla Performance</b>	Segretario Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Segreteria AA.GG e assistenza organi istituzionali, OIV	Pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance"	In concomitanza con la delibera di approvazione e la ricezione del documento di valutazione da parte dell'organismo

Dall'analisi generale di tutto il Ciclo di Gestione della Performance portato avanti dall'Ente in questi anni è possibile evidenziare sia i punti di forza, che rappresentano la base sulla quale continuare questo complicato ma necessario e proficuo cammino, sia i punti di debolezza, che scaturiscono da un lato dalla necessità di riuscire ad adeguarsi ai dettami normativi in continua evoluzione e dall'altro dai limiti strutturali con i quali l'Ente deve costantemente confrontarsi.

Si annoverano tra i punti di forza:

- il rispetto dei tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese;
- una struttura di personale molto snella, orientata a una elevata flessibilità del lavoro, in termini di personale a vantaggio dei target di riferimento;
- un numero molto ridotto di over 50 rispetto agli under 50
- una sufficiente salute economica, un grado relativamente alto di efficienza e un livello più che adeguato di efficacia/qualità
- i costi di personale e funzionamento per impresa;
- costo medio pratica telematica;

- capacità di restituire risorse al territorio;
- capacità di generare proventi aggiuntivi.

Tra i punti di debolezza vi è l'incidenza dei costi dei processi di supporto interno, in particolare quelli di natura trasversale correlati ad adempimenti di legge (es. trattamento dei dati personali, obblighi amministrazione trasparente) che potrebbero trovare un elemento di razionalizzazione laddove si registrasse una condivisione con i soggetti e strumenti che operano nell'ambito del sistema camerale nazionale (es. fondo di perequazione e società di sistema).

Si specifica che il contenuto del presente documento è strettamente correlato con i seguenti atti:

- Programmazione pluriennale 2018 – 2023, approvata dal Consiglio Camerale con la determinazione n. 129 del 22/11/2018;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2022, approvata dal Consiglio Camerale con la deliberazione n. 12 del 03/12/2021;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 115 del 25/11/2021;
- Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022 approvato dal Consiglio Camerale con la deliberazione n. 13 del 03/12/2021;
- Aggiornamento al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 09/09/2022;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 48 del 17/05/2022;
- Bilancio consuntivo per l'esercizio 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 12/05/2022.